

Gigi D'Alessio "regala" il Capodanno a Napoli «Riempiro il Plebiscito»

Accordo con Canale 5 e Rtl News, che trasmetteranno il concerto in diretta. Il sindaco: sarà gratis per noi, ci siamo anticipati per attirare turisti



DI **PIERLUIGI FRATTASI**

NAPOLI. Torna il concertone di Capodanno in piazza del Plebiscito e lo fa con un big d'eccezione. A salire sul palco, la notte del 31 dicembre, infatti, sarà Gigi D'Alessio, uno dei cantautori italiani più amati nel mondo, che si esibirà assieme a tanti altri artisti ed amici che lo hanno accompagnato nella sua carriera, con lo spettacolo "Gigi D'Alessio & Friends". «Voglio riempire Napoli di turisti, riportando in piazza la grande musica – promette -. Non ho mai festeggiato il Capodanno a Napoli, mi sembra giusto farlo dopo tanti anni di carriera. È una città stupenda, è importante farne conoscere le bellezze in tutto il mondo. Non c'è solo la Terra dei Fuochi».

«È bello che ci siano artisti che vogliono darsi con generosità a Napoli», commenta il sindaco Luigi de Magistris. Dopo il forfait del concertone dello scorso anno, a causa dei problemi di cassa del Comune, infatti, il primo cittadino quest'anno vuole rilanciare l'evento alla grande. «Il concerto – assicura il sindaco – sarà completamente gratuito». Anche gli artisti che si esibiranno sul palco, al fianco di Gigi D'Alessio, lo faranno senza alcun compenso.

Non solo, perché la manifestazione sarà abbinata ad una campagna di beneficenza per una raccolta fondi a sostegno dell'infanzia ed in particolare per contrastare il fenomeno della migrazione sanitaria verso le regioni del Nord di tanti bambini napoletani per avere cure specialistiche. «Stiamo cercando uno sponsor della telefonia – rivela D'Alessio -, per raccogliere fondi con gli sms. Mi piacerebbe che qui nascesse una struttura in grado di fornire i servizi necessari».

L'evento è stato presentato ieri mattina a Palazzo San Giacomo, alla presenza del sindaco de Ma-

gistris, di Gigi D'Alessio, del direttore di Rtl News Luigi Tornari e del vice direttore di Canale 5 Marco Costa. Il concerto di Capodanno, infatti, sarà trasmesso in diretta live su Canale 5, sul canale 36 del digitale terrestre, sul canale 750 di Sky, e su radio Rtl 102.5, sarà visibile in streaming sul sito www.rtl.it.

Ancora top secret il nome degli artisti che saliranno sul palco, ma Gigi D'Alessio lancia un invito «a tutti quelli che vogliono bene a Napoli e ai napoletani, a chi ha qualcosa da dire. Il mio palco è aperto a tutti».

Molto ricco il programma di Capodanno preparato dal Comune. Dopo il brindisi di mezzanotte, infatti, ci saranno i fuochi d'artificio a Castel dell'Ovo, la discoteca alla Rotonda Diaz e la musica dal vivo sul Lungomare, dove saranno allestite 5 postazioni per differenti generi musicali, come già fatto negli ultimi 3 anni. Un appuntamento musicale è pre-

visto anche per il primo gennaio. «Ci siamo mossi d'anticipo – spiega de Magistris – perché vogliamo che l'evento abbia il massimo della pubblicità e di presenze».

Com'è nato il sodalizio de Magistris-D'Alessio? «Il sindaco – racconta il cantante – mi inviò un sms il 26 dicembre del 2013 per chiedermi un videomessaggio d'auguri per la città. Fui lieto di farlo, ma volevo dare di più a Napoli. Quel giorno, mi sono ripromesso di fare Capodanno qui. Mi faceva stare male il pensiero che nella mia città non ci fosse musica quella notte. A marzo, ho contattato Canale 5 e Rtl e appena ho avuto l'ok ho proposto il progetto al sindaco». Nel 2011, proprio Gigi chiuse con una sua performance la campagna elettorale di Gianni Lettieri, al fianco di Berlusconi. «Il concerto – commenta - è una festa per Napoli e i napoletani, non per i politici. La musica unisce, non divide».

INTERVISTA ALL'ARTISTA CHE SARÀ MATTATORE

«Vorrei come ospite d'onore la mamma di **Ciro Esposito** È stata un esempio per tutti»

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Tra le tante bombe d'acqua che stanno cadendo su Napoli, ce n'è stata una di entusiasmo e di felicità: Gigi D'Alessio, ha annunciato ieri che sarà sul palcoscenico del concertone di fine anno in piazza del Plebiscito. L'artista è già stato protagonista di questa importante serata nel 2000 e nel 2005 e radunò nella piazza più prestigiosa di Napoli oltre mezzo milione di spettatori. Quest'anno ci ritorna occupando la poltrona sulla vetta della World Billboard Music Chart con l'album "Ora".

Perché questa bellissima sorpresa?

«È una decisione che ho preso perché la mia città mi ha dato tanto nel corso della mia carriera. È giusto, quindi, che oggi, che si sta attraversando un momento non facile e di grandi difficoltà, io sia presente per cercare con la mia voce di ricambiare i napoletani per quello che mi hanno dato in tanti anni. Non sarò solo perché al mio fianco ci sarà una serie di amici che vogliono bene a me, a Napoli e ai napoletani».

Come mai un annuncio con tanto anticipo?

«Ho voluto dare agli albergatori il maggiore tempo possibile per ricevere le prenotazioni. Io non vengo a prendere soldi, perché il concerto è gratis, ma sto realizzando questo progetto per farne arrivare alla città e ai miei concittadini. Immagino il coinvolgimento, oltre che degli alberghi, dei ristoranti, dei mezzi di trasporto, taxi inclusi, dei negozi dove persone che verranno da fuori potranno fare acquisti e a tutto l'indotto che ruota intorno ad una manifestazione come questa».

Il concerto del 19 settembre all'Arena Flegrea?

«Non ci sarà più. Perché fare pagare un biglietto, soprattutto ai napoletani, quando dopo due mesi è possibile assistere al mio spettacolo gratis?».

Ha già pensato a chi e a che cosa vedremo e sentiremo?

«Sono in work in progress. Sicuro è che ho un salvadanaio abbastanza ricco di crediti professionali che ho accumulato negli anni nei confronti di miei colleghi. Lo aprirò il 31 dicembre a piazza del Plebiscito».

Ci sarà Anna Tatangelo?

«Vuole bene ai napoletani, figuramoci se non ci sarà».

Altri nomi?

«Ci sarà Michelangelo Bordellone».

E chi è?

«N'amico mio che m'accompagna sempre. Scherzavo, naturalmente. Adesso nomi non ne posso fare. Anticipo solo che devo costruire l'evento come dico io».

È ipotizzabile una finestra su artisti giovani?

«Ora devo fare uno spettacolo che incuriosisca tutta l'Italia. Ho bisogno di artisti del nord, del sud, ho bisogno di tutto. Una cosa è certa: ho deciso di dare, quella sera, una palma d'oro alla madre di **Ciro Esposito** per la bella figura che ha fatto fare ai napoletani. È stata una donna che ha fermato una guerra. Già su Facebook avevo scritto "se avessi il potere di dare il Premio Nobel per la pace lo darei alla mamma di **Ciro Esposito**". Il primo ospite certo è lei».

Che canzoni canterà?

«Non voglio fare la prima donna. Dipende dal numero dei colleghi che accetteranno il mio invito. Ne posso cantare venti, trenta, cinquanta. Se nessuno mi accontenta, canterò solo io. Il problema è che dobbiamo fare quattro ore di spettacolo. Iniziamo alle 21.30 e finiremo dopo l'una del mattino».

L'ANNUNCIO Il primo cittadino: rifaremo lo slargo di Palazzo Reale e la Galleria Umberto

Entro Natale completi anche i lavori di restauro

NAPOLI. «Entro Natale, piazza del Plebiscito sarà completamente rinnovata. I lavori di restyling di Palazzo Reale e dei porticati procedono speditamente e saranno conclusi prima delle feste. Non solo, perché la riqualificazione si allargherà a tutta la zona circostante la piazza, compresa via Toledo e via Verdi, nonché all'intera Galleria Umberto I. Avremo una nuova illuminazione che renderà la piazza ancora più bella, in tempo per ospitare il concertone di Capodanno. L'ok della Soprintendenza per realizzare l'evento? Ci sono tutte le condizioni per averlo».

Per il rilancio di Napoli, il sindaco Luigi de Magistris punta ancora sui grandi eventi e per realizzare il mega-concertone di fine anno nel migliore dei modi ha dato mandato agli uffici di accelerare i cantieri per rimettere a nuovo il salotto buono della città.

Un pressing che coinvolge, per motivi diversi, anche il restauro della Galleria Umberto I. «I lavori, in questo caso – assicura de Magistris – saranno ultimati entro la fine di novembre». I commercianti, insomma, dovranno tenere duro ancora per qualche mese.

Intanto, il primo cittadino detta l'agenda. «I cantieri di via To-

do e via Verdi saranno finiti nelle prossime settimane. Nel primo caso si tratta di lavori di sistemazione strale, nel secondo del completamento dell'opera già in corso. Poche settimane anche per completare il restyling dei porticati di piazza del Plebiscito», già messi a bando per ospitare le attività artigianali. La nuova illuminazione, invece, «sarà pronta in autunno». Mentre per l'inizio di dicembre «saranno ultimati i lavori sulla facciata di Palazzo Reale che dà su piazza del Plebiscito».

Cosa dirà il soprintendente ai Beni Culturali Giorgio Cozzolino del nuovo concertone in piazza? «I concerti a piazza del Plebiscito si sono fatti e si continueranno a fare – afferma de Magistris -, in collaborazione con le altre istituzioni. Noi adottiamo sempre tutte le cautele e le garanzie che ci vengono richieste. Non credo che ci siano problemi tali da mettere a rischio la realizzazione del concerto in piazza o da ritenere che possa essere autorizzato l'uso parziale della piazza. Il concerto di Capodanno si farà a piazza Plebiscito. Ad ogni modo, il dialogo con la Regione e con la Soprintendenza, che sono coinvolte anche in altre iniziative, è costante».